

MESSE ED INTENZIONI

Domenica 22 Dicembre	07.30	Per la comunità - Negro Giovanni e Rocco Bertilla - Pettenà Antonio, Angelo, Barbara, Ridenti Gina e Polpetta Aurora -
	09.00	Diana Zorzi - Michieletto Vincenzino - Gatto Luigia e Michieletto Mose'
DOMENICA IV di AVVENTO	10.30	Intenzioni offerente - Bison Arturo, Favaro Ugo, Teresa ed Italia - Venturin Fabio - Bortolato Abramo - Dozzo Loredana - Favaro Gaetano, Amelia ed Egidio - Monsignor Iino Vasti
	18.30	Bortolato Antonio - Gottardo Angelo e Graziani Elisa - Pegoraro Andrea - Venturin Michele (7° anniversario) - Bortolato Ennio
Lunedì 23 Dicembre	18.30	Gaggio Augusto - Berton Dante, Flavio e Cristina - Marangon Maurizio, Casarin Alessandro e Antonello Maria - Fam.le Chinellato e Michieletto - Michieletto Lorenzo ed Ida - Cagnin Romano, Olindo, Armida e Giovanni
Martedì 24 Dicembre	18.30	Busatto Augusto, Vedovato Gemma e Tombacco Arturo - Cerello Luigi, Zorzi Diana, Busatto Armando ed Amalia, Stevanato Bruno e Claudia - Fagherazzi Pierluigi, mamma Maria e papà Giorgio - Berto Paola, Antonio e Pamio Olga - Bettin Pietro, Elvira e Tegon Egidio - Pettenà Barbara - Simionato Dino (20° anniversario) e famiglia Busolin Luigi
	23.00	Gomiero Sergio, Luca e Michielan Laura - Defunti fam. Scattolin Remo - Marzari Giovanni, Vecchiato Maria, Trevisanello Angelo, Zorzetto Severino e Mogno Margherita
Mercoledì 25 Dicembre NATALE del SIGNORE	07.30	Per le anime del Purgatorio - Milan Carlo, Alba, Alessandro, Luigia, Emma e Marco - Defunti fam.le Giacomini, Boschiero e Masiero - Fuson Lietta e Corò Michele - Zanon Jole, Fardin Giovanni, Franzoi Ines e famiglia - Marconato, Bettin e Berton Enrico - Fardin Gianni - Berto Luigi - Mario, Orfeo, genitori e suoceri
	09.00	Gobbo Olindo e Michieletto Elda - Pamio Ubaldo e Zorzi Serio - Aurelia, Dino, Bepi, Delfina e Monica - Domenico, moglie, figli, Cappelletto Vittorio, Giuseppina e suor Giannamaria - Talin Vittorio e famiglia - Marangon Teresa e Zanatta Elio - Barbiero Flora, Manente Oscar, Chinellato Michele, Fusaro Edda, Salvailaio Primo, Carnio Rachele e Meneghin Marina
	10.30	Michieletto Giovanni, Rita, figli e fratelli - Simionato Antonio, Gianpietro e famiglia - Petenà Emanuele, familiari, suoceri e cognati
	11.45	Per la Comunità
Giovedì 26 Dicembre S. STEFANO	18.30	Cremonese Renato e Marcello
	09.00	Scattolin Fortunato e famiglia - Annamaria Avondet - Favaro Aldo e Michieletto Italia
Venerdì 27 Dicembre S. GIOVANNI	10.30	Crosato Leandro (5° anniversario)
	18.30	Guidotto Disma - Bortoletto Stefano - Petenà Roberto - Pravato Severina e Tosato Virgilio - Fam.le Chinellato e Michieletto
Sabato 28 Dicembre Ss. INNOCENTI	18.30	Vecchiato Andrea, Valentino e Perin Renza - Vivian Antonio, Ivano, Bragato Maria e Casarin Onorio - Vian Giuseppe - Bruno ed Assunta - Defunti Michieletto Mosè e Gatto Luigia
Domenica 29 Dicembre	07.30	Per la comunità - Scattolin Gaetano e famiglia - Negro Giovanni e Rocco Bertilla
	09.00	Zanellato Mario e genitori - Pamio Ubaldo - Cappelletto Antonio, Giustina Meggetto, nipoti e familiari - Cagnin Mario - Zorzetto Rino - Pastrello Giuseppe e Michieletto Anna - Zamengo Abramo, Diletto, Stevanato Pierina, Fattoreto Rosa e Chinellato Renzo
SANTA FAMIGLIA di GESU', MARIA e GIUSEPPE	10.30	Scattolin Aldo ed Angela - Venturin Fabio - Bortolato Abramo - Dozzo Eugenio e famiglia - Amalia, Vincenzo, Francesco ed Anna
	18.30	Vendramin Dirce e Berlini Luigino - Michieletto Ildo, Novello Romeo e Vanda - Bovo Genesio, Michieletto Vittoria, Bovo Bruno, Simionato Bruno, Bovo Ilevina e Legovic Dina - Pettenà Roberto



PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE SCORZÉ

Foglietto settimanale

Anno XXXVII

N° 51

22 Dicembre 2024
DOMENICA IV di AVVENTO

Ci trovi anche su www.parcchiascorze.it e su facebook.com/parrocchia.discorze

Dal Vangelo secondo Luca

(1,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Attraverso due donne portatrici di vita nuova, il vangelo ci prepara al Natale, ormai alle porte. Maria si mise in viaggio in fretta. Appena l'angelo è volato via, anche lei vola via da Nazaret, quasi sulle orme di Gabriele. E appena giunta sull'uscio della casa di Zaccaria, Maria "diventa l'angelo" di un lieto annunzio, e il bimbo nel buio del grembo lo percepisce con tutto se stesso: "appena il tuo saluto è giunto, il bambino ha sussultato di gioia nel mio seno". Dio viene con gioia, come un abbraccio, come una musica, una chiamata alla danza. Viene e nasce vita. La corsa di Maria è accolta al suo arrivo da una benedizione. Benedetta tu... Tu che hai avuto la follia di accogliere la follia di Dio. Un vento di benedizione dovrebbe aprire ogni dialogo. Dire il bene, vedere la luce nell'altro che condivide con me un pezzo di strada o la vita intera. E non giudicare nessuno dal semplice colore della buccia, ma dal sapore della polpa, che per essere gustato richiede pazienza e rispetto. A chi mi ha dato tanto, a chi mi ha dato poco, vorrei osare la prima parola di Elisabetta: Benedetto sei tu. Dio mi benedice con la tua presenza. Benedetta tu fra le donne. E vola quella benedizione, vola in alto e raggiunge tutte le donne, si estende su tutte le figlie di Eva, su tutte le madri del mondo, su tutta l'umanità al femminile. E benedetto il frutto. Ancora tutti chiamati a dare frutto, a vivere da padri e da madri, a camminare nel mondo secondo la fecondità di ciascuno. In questo Natale di guerre mi riprometto di benedire, di dire il bene, subito, da principio. E col bene contrastare ogni arma tattica, o anche solo verbale, disinnescarla con l'ingenua follia della benedizione. Quando infatti le parole sono benedicianti si alza la luce del cuore, quando sono buone tolgono il velo della tristezza. E beata sei tu che hai creduto. Saluto che avvolge come un mantello di gioia la fede di Maria e anche la mia: credere è acquisire bellezza del vivere, con l'umile, mite e possente piacere di esistere e di fiorire, sotto il sole di Dio. Elisabetta ha iniziato a battere il ritmo, e Maria intona la melodia. E insieme diventano un fiume di canto, di salmo, di danza. E da loro imparo a credere; da due madri, le prime profetesse del Nuovo Testamento, imparo che la fede è questo: una presenza nella mia esistenza. Un abbraccio nella mia solitudine. Qualcuno che viene e mi consegna cose che neppure osavo pensare. Credo che una profezia ci abita, che Dio viene, in alto silenzio e con piccole cose; che i suoi angeli, sopra di noi come sopra Betlemme, annunciano, con la loro voce che sa di stelle, che la pace, nonostante tutte le smentite, è un miracolo possibile (p. Ermes Ronchi).

L'ANGOLO DELLA PREGHIERA. In questa settimana ...

- perché il Padre ci aiuti ad "affrettare il passo" per vivere bene il Natale alle porte
- perché Gesù Cristo ci faccia "sussultare di gioia" in ogni momento della nostra esistenza
- perché lo Spirito Santo accresca continuamente la nostra fede in Dio fatto Bambino

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato 21 Dicembre	15.00-18.00 Confessioni per tutti
Domenica 22 Dicembre	Raccolta Caritas 16.00-18.00 Confessioni per tutti
Lunedì 23 Dicembre	8.30-12.00 e 15.00-18.00 Confessioni per tutti
Martedì 24 Dicembre	8.30-12.00 e 15.00-18.00 Confessioni per tutti Vigilia del Santo Natale 18.30 S. Messa nella Vigilia del Santo Natale ("valida" per Natale) 22.30 veglia di preghiera 23.00 S. Messa nella Notte del Santo Natale
Mercoledì 25 dicembre	SANTO NATALE Sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.30 - 11.45 - 18.30
Giovedì 26 dicembre	Santo Stefano Sante Messe ore 9.00 - 10.30
Venerdì 27 Dicembre	Uscita Educatori dell'Azione Cattolica (27-29)
Sabato 28 Dicembre	17.00 Confessioni
Domenica 29 Dicembre	15.00 con partenza dalla Chiesa di Sant'Agnesa di Treviso: Celebrazione Diocesana di apertura dell'Anno Giubilare

Affidiamo al Signore De Marchi Valerio (anni 67)

BUSTA ANNUALE: alcune vuote sono disponibili al centro della Chiesa. Le buste si possono consegnare in canonica durante la settimana o all'offertorio durante le Sante Messe.

Don Edson e don Lambert saranno presenti nella nostra Comunità fino a Venerdì 3: fin d'ora li ringraziamo della presenza, della testimonianza e dell'aiuto offerto e che offriranno in questo tempo.

Corso in preparazione alla vita matrimoniale "... Verso il Matrimonio Cristiano - Io avrò cura di Te" inizierà domenica 12 Gennaio 2025. Le coppie interessate si possono rivolgere al parroco don Stefano oppure a Letizia e Giovanni (letizianiero@architetturaingegneria.it - 348 2510726)

Scuola di Evangelizzazione: vivremo questo importante momento di crescita **aperto a tutti** (sposi, singoli, giovani, adulti e consacrati) perché, in forza del battesimo, siamo tutti chiamati ad **essere testimoni del Vangelo nella nostra quotidianità**. Gli incontri si svolgeranno al Sabato pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso il Consortium. Questo il calendario: i sabati 18 e 25 gennaio; 1, 15 e 22 febbraio; 8, 15, 29 marzo e 5 aprile. Presto forniremo maggiori informazioni e le indicazioni per l'iscrizione. **Siamo tutte e tutti chiamati fin d'ora a pregare per quanti parteciperanno.**

Abbonamenti anno 2025: l'incaricato parrocchiale, Loris Vian, è a disposizione ogni giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00 in canonica. Abbonamento a **FAMIGLIA CRISTIANA** (90 €) a **LA VITA DEL POPOLO** (53 € in formato cartaceo; 40 € in formato digitale).

Gli auguri del Vescovo Michele, ai quali ci uniamo anche noi sacerdoti ed il seminarista

*"Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse" (Is 9,1).*

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo: noi viviamo nella luce. Noi viviamo in quella luce portata al mondo dal Verbo incarnato, da Gesù di Nazaret, nato da Maria santissima a Betlemme di Giudea. "Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli" (Gal 4, 4-5). Il Figlio eterno di Dio, Dio da Dio e luce da luce, è nato da donna, partecipa della nostra storia e della nostra condizione umana, affinché noi possiamo vivere, vivere da figli, essere figli amati, dallo stesso amore del Padre che da sempre ama il Figlio eterno. "Il tempo e la vita umana ne sono stati trasformati: poiché Dio stesso ha preso umana carne. [...] Ora che veramente si è fatto uomo, questo mondo con il suo destino sta a cuore a Lui. Ora non è solo opera sua, ma una parte di Lui stesso" (Karl Rahner, *L'anno liturgico. Meditazioni*, Brescia, Morcelliana, 1962, 15). La storia è cambiata con la notte di Natale, le tenebre sono state vinte dalla luce della vita. Da allora siamo davvero parte di Dio stesso, e Lui è parte di noi. Lui ha condiviso tutto della nostra condizione umana, l'ha presa tutta con sé, nella Passione, sulla Croce. Nella Risurrezione e nella vita per sempre. Anche nella durezza della vita, anche nella contraddizione dell'atrocità della guerra; anche nelle difficoltà di molti, nelle sofferenze causate dalla malattia; anche nelle situazioni in cui le relazioni non riescono a svilupparsi nel bene e nella fiducia; anche quando sembra difficile per molti, soprattutto giovani, trovare un senso reale all'esistenza: anche in tutto ciò il tempo è abitato da Dio, e la nostra storia è una storia feconda di eternità. In tutto ciò siamo amati, amati dall'amore onnipotente che è Dio. Non siamo soli, non abbandonati, non destinati a finire nelle ombre. Abitiamo in terra di tenebre, ma siamo nella luce. Questo sguardo così scandaloso, così lontano da molte nostre esperienze, è lo sguardo che ci permette di penetrare il segreto dell'esistenza, il senso ultimo della vita. Non è un'illusione, non una facile consolazione. Spesso facciamo fatica a lasciarci consolare. Ma nella fede siamo chiamati a guardare alla vita con gli occhi di Cristo Gesù, incarnato nella nostra storia. Chiamati a vivere secondo la sua Parola, nella fiducia che questa sia affidabile e che la beatitudine promessa sia la realtà della nostra esistenza. Sfidati a vivere anche la nostra vita come un dono agli altri, così come lo è stata la vita di Gesù. Sostenuti dalla speranza che nel Cristo risorto ogni situazione ha in sé il germe della vita e della salvezza. La fede nel bimbo Gesù, "nato da donna, nato sotto la Legge", è lo sguardo che ci mostra tutto questo nelle pieghe delle nostre concrete vite. La luce che illumina il mondo. La forza che fa nuove tutte le cose. La vita che splende in eterno. Cambia la nostra vita se accettiamo la realtà di questo annuncio. Cambia la nostra capacità di amare se ci lasciamo toccare nel profondo dall'annuncio profondo del Natale. Cambia il nostro mondo se lo viviamo nella luce di Dio, senza cedere alle tenebre del mondo. Buon Natale è accogliere la luce. Buon Natale è sperare nella vita che vince. Buon Natale è dire di sì al Vangelo.

Buon Natale: buon Natale a tutti voi. + **Michele Tomasi**

**Cristiani...
con il sorriso!**

